

La Nostra Bandiera

SETTIMANALE

dei Lavoratori cristiani del Friuli

La inserzione al ricevimento presso la
Unione Pubblicità Italiana
UDINE - Via S. Maria, 3 - UDINE

Abbonamento in un anno L. 5.000
Distribuzione e Ufficio, Via Trieste, 111

Finalmente...

possiamo annunciare che la BANDIERA riprenderà il suo solito formato. Ci hanno telegrafato che la carta è in viaggio. Al prossimo numero dunque, se pure i signori ferrovieri non faranno un altro scalo.

L'assemblea generale delle Leghe dei Coloni Friulani

dal socialismo a Dio LA LOTTA per la libertà di coscienza e di organizzazione

Verso nuove conquiste

Dopo il Congresso dei Signori e Mezzadri...
Non spettatori ingenui o sorpresi, ma attori vivi, pugnaci, inseguibili. Nulla di bolso, di retorico, di fittizio, di accademico.
Le antiche vicine dei nostri libri comuni, rivivono d'un nuovo contenuto nel salone del Congresso.

Alle ore 10 di domenica la sala della Unione del Lavoro è stipata di lavoratori della terra, rappresentanti le leghe costituite, convocati per discutere i contratti.

PARLA TESSITORI

Tessitori riassumono l'attività svolta finora dalla Federazione. Si sofferma a trattare la questione degli affitti 1917-18-19. Riferisce come il Consiglio Direttivo su la base delle risposte ricevute al questionario sui contratti coloniali, e su le modifiche ed osservazioni fatte dalle leghe alla primitiva redazione dei due contratti tipo, sia addivenuto — dopo molte riunioni laboriose — alla compilazione definitiva di essi, che oggi vengono sottoposti alla approvazione del Congresso.

DENUNCIA

all'opinione pubblica i mezzi artificiali coi quali si vuole difendere l'organizzazione come nemica del progresso agrario.

RIAFFERMA

il diritto della libera organizzazione di classe per la difesa degli interessi dei lavoratori della terra.

Ecco come scrive un ex socialista: "Io e molti con me siamo corsi parecchi anni fa al socialismo per sete di libertà. Eravamo giovani e insosperti, e ricchi di entusiasmo. Passavamo accanto alle sofferenze e alle ingiustizie sociali e un sentimento tanto dolente, che un impulso legittimo sorgeva nel nostro cuore. Adoperarsi per combatterle. Colui che si accingeva al socialismo, che in quei tempi era un motto qualsiasi per esprimere il malcontento della società contemporanea e le aspirazioni verso una società migliore. Senza essere insoddisfatti di andava al socialismo, perché si era in fondo all'animo disposta alla fede. Si andava al socialismo, perché non aveva trovato un uomo o un libro che ci avesse fatto conoscere l'Idolo."

È il problema vitale per le nostre classi sociali. Per tutto il nostro movimento sociale. Se la campagna socialista ed aperta paragonata al socialismo e agli organizzati non fosse spezzata ed infranta dal nostro sforzo vigoroso, le nostre file andrebbero diradandosi ed una fase ben arida e dolorosa si aprirebbe contro il movimento operaio cristiano.

Il Presidente dell'Unione del Lavoro

L'Avv. Candolini, dichiarata aperta l'assemblea parla da sola con la forza maschile che traspare dal volto dei convenuti. Dovunque risuona la parola del propagandista scattano le masse. Si destano allarmi in certi ambienti, quasi si rivolgeva fosse in cammino. Dimostrano le promesse alate fatte durante la guerra, di cui ora scade la cambiale (applausi). I lavoratori ritornati alle loro case desolate hanno chiesto giustizia ed equità, dalla trincea venne lo spirito di una riforma del patto colonico.

Si procede alla verifica delle rappresentanze per appello delle singole Leghe rappresentate.

Leghe rappresentate:

Pozzalla, Gervassuta, Ippis, Lovaria, Lemizza, Rivarotta di Pasiano, Palese di Porela, Costone di Strada, Flambro, Rivolto, Meruzzo, Pravidomani, Villanova di San Daniele, Bagnaria Arsa, Villaescacia, Ziraaco, Meretto di Tomba, Buttrio, S. Vito al Tagliamento, Ciampello, San Daniele del Friuli, Trifonimo, S. Martino al Tagliamento, Bottecchio, Viroo, Sangaruzza, S. Maria Salsizacco, Bianzù, S. Odoardo di Scialè, Grupignano, S. Giovanni di Casarsa, Fagagna, Morosano al Tagliamento, Nogaredo di Prato, Gagliano, Fiume Veneto, Remanzacco, S. Giovanni di Manzano, Valvasone, Domanius (S. Giorgio Richinvelda), Camino di Buttrio, Varsano, Melana, Latisana, S. Margherita, Casarsa, Prevedello, Pavia d'Udine, Campomonte, Ontagnano, Bibbignacco, Purgessano, Spessa, Campgò, Cassacco, Ruinis, Pradamano, Gondria, Bianceta (Latisana). Hanno aderito con telegramma le leghe di Prata di Podonzone, Vianale, Tiezzo, Corva, Pordenone.

È ritenuto che la affiliazione parziale deve essere abolita e la mezzadria debba essere avviata all'abolizione.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

La vita è viva e la larghezza della discussione, cui presero parte con disinvoltura e senza numerosissimi lavoratori della terra.

Da sottolineare l'ordine del giorno per la libertà d'organizzazione votato dalla Federazione che ha un numero di organizzati di gran lunga superiore a qualsiasi altra. Questo gesto — nell'attuale periodo di violenza e di preparazioni da parte delle organizzazioni socialiste a danno delle organizzazioni bianche dove quelle sono maggioritarie, ha un'alta significazione morale — e dimostra, di fronte a coloro che si allarmano, quanto è quale spirito di misura e di equità animi la locale Unione del Lavoro.

È questo grido che vogliamo ripetere ai giovani perché la nostra esistenza serva loro.

È il problema morale, sociale e politico. Prima di tutto si tratta di una rivendicazione morale poiché è male, è illecito costringere un lavoratore ad entrare in una associazione nella quale non ha fiducia, di cui non accetta il programma e depura i metodi di azione. È la libertà di coscienza che qui è in gioco e che gli organizzati bianchi vogliono, ad ogni costo, rispettata. E con tanto parlare di libertà non sarà costretto a farsi socialista, penserà nelle case sue quando egli non crede al socialismo e ne vede le gravi deficienze dai profondi errori!

Il Congresso dei Signori e Mezzadri

Non spettatori ingenui o sorpresi, ma attori vivi, pugnaci, inseguibili. Nulla di bolso, di retorico, di fittizio, di accademico. Le antiche vicine dei nostri libri comuni, rivivono d'un nuovo contenuto nel salone del Congresso.

Non è da meno il numero di delegati, che si sono presentati in numero di 15.000. Il Congresso si è aperto con un'atmosfera di grande interesse.

Il Congresso dei Signori e Mezzadri si è aperto con un'atmosfera di grande interesse. I delegati hanno discusso i contratti agrari e le condizioni di lavoro.

Il Congresso dei Signori e Mezzadri si è aperto con un'atmosfera di grande interesse. I delegati hanno discusso i contratti agrari e le condizioni di lavoro.

Il Congresso dei Signori e Mezzadri si è aperto con un'atmosfera di grande interesse. I delegati hanno discusso i contratti agrari e le condizioni di lavoro.

Il Congresso dei Signori e Mezzadri si è aperto con un'atmosfera di grande interesse. I delegati hanno discusso i contratti agrari e le condizioni di lavoro.

Il nuovo Ministero

Il ministero è così costituito: Nitti, presidenza, interni ed interni delle colonie. Lasagni, vice presidenza e Tesoro. Scialoja, esteri. Schanzer, finanze. Mortara, grazia e giustizia. Bonomi, guerra. Sacchi, marina. Falloni, agricoltura. De Nava, lavori pubblici. Turri, istruzione. Alessi, poste e telegrafi. Ferraris, industria. Ruffini, terre liberate.

LA QUESTIONE DEI FITTI

L'Assemblea Generale delle Leghe dei coloni aderenti alla Federazione deplorando che la questione dei fitti 1917-18-19 sia tuttavia abbandonata all'arbitrio di richieste non equie e alla definizione di una giurisprudenza disordinata e con prevalente tendenza padronale delle Commissioni arbitrali ditta:

Lamentando che la Cattedra Ambulante di Agricoltura le altre istituzioni agricole non abbiano sentito il dovere di suggerire idonei provvedimenti legislativi.

Deplorando che l'Associazione Agraria abbia fino ad ora slusa con ingiustificate diffidenze, la domanda di questa Federazione per trattare e definire la controversia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

Uno del P. P. I.

Il marchese Bandinelli Spirito di Bergamo, iscritto al P. P. I., ha dichiarato che è disposto a cedere in affitto a tutti i soci del P. P. I. di Bassignana le sue vaste tenute, dividendo in lotti, come pare cercherà di accordarsi in seguito per concederle in proprietà.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

Uno del P. P. I.

Il marchese Bandinelli Spirito di Bergamo, iscritto al P. P. I., ha dichiarato che è disposto a cedere in affitto a tutti i soci del P. P. I. di Bassignana le sue vaste tenute, dividendo in lotti, come pare cercherà di accordarsi in seguito per concederle in proprietà.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

Uno del P. P. I.

Il marchese Bandinelli Spirito di Bergamo, iscritto al P. P. I., ha dichiarato che è disposto a cedere in affitto a tutti i soci del P. P. I. di Bassignana le sue vaste tenute, dividendo in lotti, come pare cercherà di accordarsi in seguito per concederle in proprietà.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

Uno del P. P. I.

Il marchese Bandinelli Spirito di Bergamo, iscritto al P. P. I., ha dichiarato che è disposto a cedere in affitto a tutti i soci del P. P. I. di Bassignana le sue vaste tenute, dividendo in lotti, come pare cercherà di accordarsi in seguito per concederle in proprietà.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

DELIBERA

di promuovere ovunque si verifichi la possibilità della trasformazione della mezzadria nell'affitto dei contratti agrari della nostra provincia.

Tra il LIVENZA e il TAGLIAMENTO

S. MARCO

'Il nostri còrdo'

Le direttive del P. P. J. nella crisi

TORRE

Da ricordarsi. — Le ritenute per la Cassa disoccupazione si intendono limitate alla sola paga, esclusa la quota aggiuntiva per il caro-viveri. Quasi il salario quindicimale dovrebbe essere detratto l'aumento che è dato per il caro-viveri, perchè la paga attuale è fittizia non reale.

Da sapere. — Poiché molti credono che il partito sia causa delle questioni di partiti e delle due leghe e perchè si sappia che lui fu ed è sempre amante di pace di benevolenza di concordia fra gli operai, riportiamo una lettera che egli scrisse in data 12 agosto 1919, lettera che non ebbe risposta scritta, ma poche parole a voce nel corridoio della Prata.

Egregio sig. avv. Gius. Hillero Pordenone.

Le sarei grato se si compiacesse riferirmi uno schema di statuto della Istituzione Camera del Lavoro di Pordenone e almeno informarmi se essa sarà una organizzazione di classe, di categorie di lavoratori senza asservimenti a partiti in modo che ogni lega o sindacato possa aderirvi per la rivendicazione culturale e morale degli operai, perchè le battaglie e gli interessi del proletariato non siano rivolti a fini di partito. Mi è lecito sperare che la Camera stessa da me proposta e accettata al primo maggio nel Comitato di Sociale abbia a rispondere e un movimento laburista che questo solo si affermi, vigoreggi e trionfi sull'esempio dei paesi più progrediti. Solo così — con una organizzazione di classe politica — le divergenze personali e di partito dolorosamente risedate nel luglio u. s. potranno in avvenire essere eliminate, e gli uomini di buona volontà, anche di idee politiche diverse, si troveranno concordi sul terreno delle lotte per la giustizia sociale, mentre invece nelle lotte elettorali, nelle affermazioni di partito e manifestazioni religiose gli operai dovrebbero essere liberi di assumere con dignità e senso di responsabilità l'atteggiamento conforme alle proprie convinzioni.

Così nelle elezioni gli operai socialisti avranno il dovere e la scienza di votare la lista del loro partito, e gli operai del partito popolare quella propria senza essere violentati, così in altre circostanze in cui non contrastano gli interessi di lavoro, o di classe, o di lavoratori dovranno essere lasciati liberi di assumere un atteggiamento rispondente a libertà politica e religiosa. Rieste di cortese riscontro Le porgo i miei ringraziamenti e cordiali saluti.

Don Lorenz.

E che cosa invece si vuole? — Si vuole che tutti siano servi di un partito, si vuole opprimere la coscienza, si deride l'ignorantissimo il dogma e la morale cristiana, si vuole strappare dall'anima dell'operaio ogni fede, ogni idealità, si ammanta ogni concetto spiritualista di «materialisti nel senso più crudo della parola, si fa ogni sforzo per imbastire le povere masse operarie, si bestemmia Dio e la religione, anche noi comiti. Ecco perchè gli operai che hanno una fede, che hanno un carattere, una coscienza cristiana non possono non devono essere soci di leghe che non rispettano la libertà di coscienza.

Non nella nostra legge o società non obblighiamo mai la gente a venire in chiesa, a messa o pregare, accettiamo tutti, rispettiamo tutti, mentre invece gli altri stoffeggiano, o tormentano un compagno, una compagna se va in chiesa, se va dal pastore, se è cattolico.

Ma questa non è educazione, è mancanza di moralità, di onestà, è un faccendismo non si è degni di essere ritenuti e stimati persone civili.

PRATA

La Lega del mezzadri è impaziente di vedere chiuso il patto colonico per l'anno 1920. Il lavoro di preparazione è già ultimato e i nostri forti lavoratori, arruolati a centinaia sotto la nostra bianca bandiera, sono orgogliosi della nostra forza, compatta e solida. L'ora della giustizia è suonata, e chi tenta arrestare la marcia ascendente resterà travolto e schiacciato.

E si vedrà.

Osea tessill. — La nostra questione della Ditta tessile fu chiusa coll'aumento di centesimi 60 al giorno a datarsi dal 1 marzo e così il salario sale a L. 5.60.

La Lega è soddisfatta dall'esito felice del nostro memoriale.

Per la rivendicazione del lavoro. — La lega tessile — come tutte le leghe aventi principalmente scopi economici — deve occuparsi «del lavoro» in tutti i suoi aspetti, e «dei lavoratori» in tutti i loro bisogni. Quindi non soltanto deve procurare di ottenere «aumenti» di salari, «otto» ore di lavoro; ma deve pure difendere gli operai nella disoccupazione sottraendoli da ogni ingiustizia padronale — all'interno di quella tessile — convertendosi quindi in «offici» di collocamento per le iscrizioni.

te, tutto il capitale, la lega mette e difendo tutto il lavoro. E' il nuovo diritto dell'organizzazione che ancora da certe mentalità borghesi non viene compreso, ma che la forza dell'unione farà trionfare malgrado opposizioni mediovali. Ma non basta — oggi devono costituirsi anche le commissioni operaie interne per dirimere le eventuali controversie fra l'industria e il lavoro con preferenza di stipattia per gli operai — e poi si deve arrivare ai consigli di fabbrica che devono credere tutta la azienda industriale per giungere alle ormai vicina partecipazione agli utili da parte degli operai.

I nostri presidenti formano la Commissione interna operosa e il resto verrà, ma verrà.

Disciplina. — I capi-famiglia messi in lega devono osservare tutta la disciplina che porta la nuova organizzazione, pena l'espulsione dalla lega e l'abbandono assoluto di fronte alla volontà dei proprietari. Occorre quindi che i nostri leghisti rifiutino ogni nuovo vecchio patto colonico che vallesse suggerito o imposto dai proprietari, chi tratta «direttamente» coi padroni terrieri ora non è più l'individuo — debolo e solo — ma la federazione e la lega forte, scompartita. Certo che si rindranno anche certi patiti che — in qualche paese — alcuni proprietari — con poco senso pratico — ha fatto accettare a quella leghista debolo o ingenuo, come pure si rivedranno ai nostri soci tutti i conti anche gli fuori dati degli anni scorsi perchè alla loro liquidazione non ha presidiato la rettitudine, ma l'ingordigia, come sempre, salvo poche e rispettabili eccezioni.

I proprietari non creino reazioni con inquisite resistenze e si persuadano una buona volta che i tempi nuovi reclamano riforme unite e che ogni prepotenza individuale è tramontata per sempre.

CORDENONS

I bluffati del Pus. — Caspita! se non sono essi — I bolscevichi — Cordenons è paralizzato! Rosà come gamberi van dicono che chi non è della ormai famosissima Lega, al Musò non entra. Poveri piccoli bolscevichi! Quanto a noi... C'è un pus terribile atteso a noi. Pensate invece a pagar le giornate di sciopero che avete fatto pendere alle opere della Filanda che non vorranno scioperare... Questo è un vostro dovere se volete essere galantissimi. Pensate a dare a miserabilissimi operai del Makò quel sussidio che avete dato invece a operaio più ben presettato quando si trattava di distribuire i denari del car. Maest. Voi rice state la causa della cattiva distribuzione a voi, dovete pensarci.

Le opere lo sanno molto bene con che razza di galantissimi hanno a fare. L'altro giorno è stato visto uno di loro, ubriaco come una botte, sostenuto da due comari, dandosi sulla piazza. Coraggio, operaio! a fianco degli ubriachi, si sta molto bene non è vero?

E il «botteghin», come va il botteghin di «bruido»? O' immaginiamo che a fianco della bandiera di sia un «gazzalotto» di buon «bianco» o «nero»?

Una volta è l'altra chiesa che non si possa far una vigilia di calore.

Ed allora... musica.

I bolscevichi cambiano.

Il «botteghin», del baccaro «bruido» su per strada agnuffando zaa a staz.

Bin hon ban.

Bandiera rossa in mano.

Il Sindacato.

S. DANIELE

Il nuovo Arciprete.

In seguito alla rinuncia di Monsignor Francesco Grillò, all'Arcipretura di S. Daniele con Bolla's dorciata, venne nominata dalla S. Sede, cui è riservato il diritto di nomina per ragione della dignità di Protonotario Apostolico annessa, il Rev. mo Sac. Ermanno Paschini di Cividade.

Al neo-mons. Arciprete le nostre più vive felicitazioni. (N. d. R.)

MAIANO

(12) Le cose a posto. — Una corrispondenza alla «Patria del Friuli» di ieri non solo attribuisce all'on. di Caporiacco il merito della bonifica del Cormo, ma addirittura si sceglie come «i rappresentanti nuovi del nuovo Collegio elettorale» che «ai disinteressano completamente dei nostri bisogni» mentre l'on. di Caporiacco, tornato a vita privata ha sacrificato il suo tempo per ottenere i loro bene e quello di tutto il comune.

Vel al «Friuli» ricorderete d'aver pubblicato più volte documenti che attestano l'interessamento dell'on. Fantoni alla bonifica proprio del Cormo. Io, mentre vi scrivevo, ho sotto l'occhio uno di essi e cioè la lettera 14 gennaio del Ministero Nava all'on. Fantoni. Essa dice: «Con richiamo alla mia del 30 dicembre u. s. ti comunico che il R. Magistrato delle Acque ha dichiarato il dipendente comitato governativo di Treviso che il progetto di massima per la sistemazione del Fiume Cormo è tecnicamente ammissibile. Il Comitato stes-

so pertanto mi assicura che, nella prossima sua adunanza, sarà proposta l'approvazione del progetto predetto e l'Ufficio Tecnico di Udine sarà incaricato di procedere immediatamente alla compilazione dei progetti esecutivi ed alla sollecita esecuzione dei lavori».

Il noto corrispondente della «Patria del Friuli», anziché sacrificare il suo tempo in corrispondenze che falsano la verità, avrebbe fatto meglio a sacrificare il piccolo lavoro postelegrafico.

Anche nell'interesse del suo raccomandato.

Confessione Masotti. — Lori era in qui da noi D. Masotti dell'Unione del lavoro per una conferenza di propaganda a piccoli proprietari. Il teatro dell'Asilo era affollato di uditori venuti anche dai paesi vicini.

Masotti espone con lucida parola il dovere dell'organizzazione per valorizzare le forze disperse, e quindi passò in rassegna i postulati su cui la Federazione nostra basa la sua azione in favore della piccola proprietà che noi vogliamo protetta e migliorata, a differenza dei socialisti che in essa vedono un nemico da combattere per la loro finalità comunista.

La conferenza convincente e pratica raccolse l'approvazione unanime, e subito si decise la formazione d'un comitato provvisorio per lo studio dello Statuto della Lega e per la raccolta delle firme degli aderenti.

Noi ci congratuliamo vivamente con i lori e laboriosi agricoltori di Maiano che hanno compreso l'importanza e la necessità d'una organizzazione che difenda i loro interessi economici e si ispiri ai principi della loro Fede.

GEMONA

Conferenza Candolini. — Lori fa tra noi l'avv. Candolini, che per oltre mezz'ora parlò alle opere della nostra lega. La parola sicura e cordiale dell'egregio amico schiusa nuovi orizzonti alle giovani menti delle opere, ricordando loro la gravità dell'ora attuale, la dignità e la missione che alla donna aspetta nella Società, la necessità della organizzazione, come istituzione stabile che difenda i diritti delle operarie. Su proposta fu onorato ed approvato il seguente ordine del giorno.

La Sezione Gemona del Sindacato Tessile constatata l'enorme disoccupazione femminile, constatato il ritardo inspiegabile nella ricostruzione del Cotornello Morganti, dà mandato alle on. Fantoni d'esplicitare tutta la sua attività ed influenza per ottenere un sollecito inizio dei lavori di ricostruzione del Cotornello Morganti.

All'amico Candolini li ringraziamenti della Sezione Tessile.

Ad ora più tardi Candolini stesso parlò con la sua solita competenza ed per trattare sulle costituzione d'una un potere nucleo d'operai convenuti.

MONTEAPERTA

Sussidio. — Grazie all'intervento dell'on. Fantoni S. E. il Ministro on. Nava con mandato N. 85 del giorno 18 febbraio concedeva alla Congregazione di Carità un sussidio di L. 10 mila a favore della famiglia di Monteperta, più povere e maggiormente danneggiata dalla grandine. Gli elottori, sommatamente grati, inviano dalle colonne di questo giornale, sentite grazie all'on. Fantoni, che con tanta sollecitudine ha procurato loro un aiuto.

RAVEO

I soci del Circolo Giovane urantini inviano sentiti ringraziamenti al loro Direttore Sig. Luigi Vrigio (Maestro) che con salda fermezza li guida nell'via del sapere collettivisti, e preparati alla esecuzione di splendidi drammi e comiche rappresentazioni.

PRECNICO

Conferenza Masotti. — Finalmente anche nel nostro paese ha squillato un forte e serena parola di giustizia e di elevazione morale ed economica. Questa parola la disse alta ed appassionata l'amico Masotti, sabato sera, tra il generale ed entusiastico consenso della folla di uditori che l'ascoltava. Erano i nostri forti e laboriosi contadini di Preecnico, di Titiano, di Biandada, di Pescarolo convenuti per gettare le basi della Lega Coloni, Mezzadri e Piccoli Proprietari.

L'oratore ne spiegò tutta la necessità e tutto l'utile che ne deve fluire. L'uditorio ne rimase persuaso ed entusiasta e un nuovo lavoro di organizzazione nostra già ferre nel caro paese a spruzzo con ottimi frutti.

I lavoratori della terra al nuovo ministro

« On. Raineri Ministro T. L. ROMA. Federazione Mezzadri Affittuari associazione Piccoli Proprietari salutano Vostra assunzione Ministero Terre liberate confidano adempimento loro voti risoluzione controversie fitti periodo invasi liquidazione danni raccolti 1918 ricostruzione patrimonio zotecnico. Avv. CANDOLINI ».

Dopo tant'vivit in pena, Tant'vafit e suspirat, Dopo tant che al tormento, Dopo tant sacrificat, Finalment li chianpanis E' glorificat sul tór. La justitie e la vitòrie De l'Italie e del Signòr. Ploubat jà l'ebreo sulànz, Senza Dio e senza dól, E' li ha puantadà vie Lis chianpanis del Friù. E al sperave di dopolis In fa bomba e caponis Par combatinus la patrie E bulanus a fruzzona. Ma in ta l' miaz de so sperans Di sci fatt oim lor tant fuart, Lor su l'chiamp de la battè J' han suadè la so manar, E l' canzon de so diate, Come pemo del pechiat, E' rifondia chës chianpanis Che nis vëve assassinat. Chës chianpanis che ud e sunin E glorificat sul tór. La justitie e la vitòrie De l'Italie e del Signòr. Oh suninus chianpanis, Oh suninus che us sintat E' nns par che sës piul chlaris. Dei chës tre che vevin pria Chës di prin nùs ricurdavin Nòm e stòrie del pais, Nus svedevin la mamorie De l' paring e de l' amis. Ma voaltris fovellis De la Patrie, e de l' s'gri fia Nàstrie fradis d'ogni fate, Milions di muar e via. Lis tre vës del noster còrdo E' glorificat sul tór. La justitie e la vitòrie De l'Italie e del Signòr. S. Marco, 3 Marzo 1920.

FELETTU UMBERTO

Il nuovo Circolo Giovanile. — Leri sera in questo paese venne inaugurato il nuovo Circolo Cattolico Giovanile. Lo compongono per intanto una ventina di giovani coscienti e volenterosi, che saranno un lievito che fermenterà opere maggiori e durature per il bene vero di questo paese. Parlò ad essi, dimostrando gli scopi di un circolo giovanile, il Presidente della Federazione Giovanile Cattolica Friulana, il prof. dott. Florida del Seminario; aggiunse anche calde parole di incoraggiamento il rag. Fevralin, vice-presidente della stessa Federazione.

Un plauro a Don Ermenegildo Colodoni per l'opera cristiana sociale che va svolgendo ed auguri al nuovo Circolo di vita lunga e prospera.

Il ponte Dignano-Spillimbergo

Sabato è stato firmato il Decreto che determina in due milioni e 700.000 lire, pari all'80 per cento del costo complessivo, il contributo dello Stato nella spesa per la costruzione di un ponte sul Tagliamento, fra Spillimbergo e Dignano.

I lavori già iniziati dal Genio Militare saranno ora completati a cura dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Lavori disposti dal Magistrato alle acque

Il Magistrato alle acque del comune di seguente elenco di lavori disposti nel Circondario Idraulico di Udine: Mezzola. — Costruzione di difesa in pietra nella costruzione di 1400 e ripari nazionali alle paratoie delle chiaviche L. 22.400.

Medana. Cedina. — Costruzione e difesa di un tratto d'argine in destra fra l. CC. SS. 2.6 in Comune di Cordenons L. 120.150.

Mudrio. — Prolungamento e monte e parziale ricostruzione della difesa in pietra lungo la sponda destra nel Comune di Frepetto L. 72.100.

Tagliamento. — Ripristino della scogliera in pietra al froido di Volta donati in sinistra, nel Comune di Latisana L. 88.160.

Tagliamento. — Dragaggio lungo il Canale di navigazione interna della Portanea Veneta nel tratto compreso fra il Tagliamento e casa Lovato, nel Comune di Latisana Lire 300.000.

I lavori disposti dallo stesso Magistrato dal 1.º luglio 1919 al 29 febbraio 1920 ascendono complessivamente, per tutto il Compartimento, a L. 86.427.530 e 10. Quelli autorizzati per il Circondario di Udine durante lo stesso periodo ammontano a L. 2.203.995.

Per Don Sturzo

Da Calligrope giungono notizie della affettuosa dimostrazione che quella cittadina ha voluto tributare a Don Luigi Sturzo in occasione del suo Giubileo sacerdotale.

Nel prendiamo occasione della onoranza con cui Calligrope onora il suo primo concittadino per esprimere a Don Sturzo il nostro affetto, e la nostra ammirazione sicuri di interpretare non soltanto il pensiero dei nostri lettori, ma anche di tutti gli iscritti al Partito Popolare che salutano in D. Sturzo il maestro e l'animatore delle migliori energie del popolo italiano.

Per i danni subiti all'estero

dagli italiani bisogna inviare un' istruzione per il Commercio con gli esteri, Ministero Agricoltura, Industria e Commercio, Roma, la quale operando sotto la guida del regio ispettore di emigrazione presso la nostra Ambasciata a Parigi segue sui luoghi le Commissioni Francesi per l'accertamento ed il rifevimento dei danni sofferti dai connazionali in causa della guerra. Ma sono pratiche lunghe e lunghe. La Francia è molto più lenta di noi nel liquidare i danni ai suoi cittadini e quindi tanto più ai nostri.

Poveri emigranti! Con la burocrazia italiana ed estera avete tempo da aspettare.

Gli operai che fanno prigionieri

hanno il diritto di avere pagato nel loro lavoro per tre mesi e di più una lira al giorno per tutto il tempo che furono prigionieri fuori d'Italia.

Bisogna rivolgere la domanda all'Ufficio Salari Porto di Brenta, avendo le carte che comprovino il diritto. Chi non ha le carte, bisogna un atto di notorietà davanti al Sindaco o Pretore con quattro testimoni.

Nell'atto di notorietà deve essere indicato il giorno in cui uno è stato fatto prigioniero e dove, il giorno in cui è rientrato in Italia; il Cantiere dove lavorava, il nome del tenente, dell'assistente, del caposquadra, il salario che aveva, il lavoro che faceva.

Gli atti di notorietà fatti davanti al Sindaco, devono essere visitati dalla Prefettura.

Per avere l'indennità di prigionia è necessario aggiungere anche dei ragguagli dal Sindaco che deve dire se la famiglia ha o no avuto sussidi e per quanto tempo, sempre per la prigionia. Se qualcuno è morto, hanno diritto alla indennità gli eredi.

Il Segretariato d'Emigrazione

Cassa Prestiti San Giuseppe Gemona

(Società coop. in forma collettiva) AVVISO. I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale ordinaria del 2019 che avrà luogo Domenica 28 cor. alle ore 4.30 pm. nel Teatro dell'Istituto Simentini, per trattare il seguente Ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio 1919.
2. fissare il limite massimo dei depositi passivi.
3. fissare il limite massimo dei prestiti da accordarsi ai soci.
4. fissare il tasso sui prestiti ai soci.
5. fissare il limite massimo dei prestiti passivi del riscatto passivo e dei conti correnti passivi che il Consiglio potrà contratto a nomi e conti della Società.
6. Nomina di tre Consiglieri.
7. Nomina di tre Sindaci effettivi.
8. Nomina di due Sindaci supplenti.

ARTE CRISTIANA

Prima fabbrica italiana di Statue Religiose - Via Crucis - Bassorilievi in ogni stile; dimensioni e materia. Fonderia artistica per la nostra produzione: Gratis bozzette, fotografie e disegni. Fornitore Arcivescovo e Missioni Estere. Casa fondata nel 1870. Ditta G. NARDINI di Mario per Via Petrarca 11 - tel. int. 69-86 telegr. G. Nardini - Stadio Milano.

Per il Congresso di Napoli del P. P. J.

È necessario che tutti i paesi abbiano la loro sezione: raccogliamo di nuovo a tutti i nostri amici ed a quanti sia a cuore il bene del popolo che adoperino per la costituzione delle sezioni.

Noi avremmo desiderato che al prossimo Congresso nazionale di Napoli, che avrà luogo i giorni 8, 9 e 10 aprile, il nostro Friuli risultasse al completo nei quadri a cospicuo per numero d'iscritti. Alcuni comuni hanno risposto in modo veramente encomiabile ma in alcuni comuni le sezioni o non ci sono o sono un po' troppo anemiche. Occorre si scuolano e subito, intensificando la propaganda ed aumentando il numero degli iscritti ritardando le rispettive sezioni.

Poiché al prossimo Congresso nazionale di Napoli avrò diritto di rappresentanza e di voto le sole sezioni approvate dalla Direzione del Partito e tutto il 20 corrente e per il numero preciso di soci in regola colle quote o provvisori di tessera per detta epoca, così è indispensabile che tutte le sezioni abbiano rifatte le tessere e quei comuni che non hanno ancora le sezioni procurino di costituirla mandando

Tintoria Villalta-Palazzini

Si tingono vestiti, lane, cotoni, tinti di ogni genere e qualsiasi tinta solida con anilino e dei migliori fabbriche. Prezzi convenientissimi che non temono concorrenza.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquilina, 88 - UDINE.

CATECHISMI

I catechismi prescritti da S. E. Mons. Arcivescovo. Li trovano esclusivamente presso lo Stabilimento Tipografico Paolo, Via Treppa N. 1.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Via Maiano, 8, Udine, ai seguenti prezzi per linea o spazio di linea corpo 6. Pubblicità 4ª pagina eccezionale cent. 00 in abbonamento cent. 40; 3ª pag. eccezionale L. 1, in abbonamento cent. 60. Cronaca eccezionale L. 1.50 in abbonamento L. 1.25. Economia eccezionale d'impiego cent. 5 la parola. Ogni altro avviso cent. 10; minimo L. 2. - Pag. e Cassa Burati della Federazione Friulana. Avvisi di convoc. L. 10; Bilanci L. 20.